



CITTA' DI TORINO

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

Ascoltare la città per costruire
il nuovo Piano Regolatore Generale.

**Economia
e Conoscenza**

A cura di

TORINO
URBAN
LAB

TORINOCAMBIA è un progetto della Città di Torino

A cura del Dipartimento Gabinetto del Sindaco

VERSO IL NUOVO PRG Economia e Conoscenza

Un progetto dell'Assessorato all'Urbanistica e al PRG

A cura di
Urban Lab

Progetto grafico
Noodles Comunicazione®

Fonti

Club degli investitori, 2023
Camera di commercio di Torino, 2023
Rapporto Giorgio Rota, 2020
MIUR, 2023
Città Metropolitana di Torino, 2023
Regione Piemonte, 2023
Città di Torino, 2021
Compagnia di San Paolo, 2019
Fondazione CRT, 2019
Osservatorio Turistico della Regione Piemonte, 2022
Unioncamere-Dintec, (2022)

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

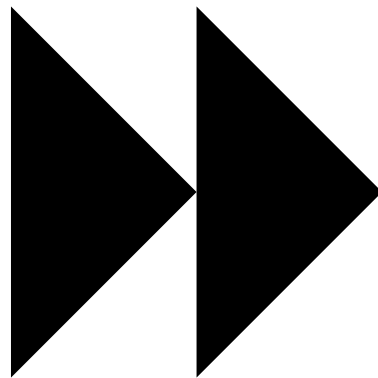
Ascoltare la città per costruire
il nuovo Piano Regolatore Generale.

**Economia
e Conoscenza**

A cura di



**TORINO SI AFFACCIA
A UNA NUOVA E DINAMICA
FASE DI TRASFORMAZIONE
DEL PROPRIO TERRITORIO,
CON IMPORTANTI SFIDE
ALLE QUALI RISPONDERE,
UN AMPIO COMPLESSO
DI RISORSE DA COGLIERE,
NUOVI STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE
DA METTERE A PUNTO
E NUOVE PROGETTUALITÀ
DI LUNGO PERIODO
DA SVILUPPARE.**



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

Oggi la città sta ancora affrontando gli effetti della crisi pandemica, con un quadro relativo agli impatti prodotti su imprese, redditi e consumi ancora parziale e incompleto. Il profilo economico della città è attualmente caratterizzato per oltre un quarto dal settore dei servizi (servizi alle imprese, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche), seguito da commercio (24%), costruzioni (oltre 15%), industria (circa il 9%), agricoltura e servizi alle persone.

Il settore dei servizi è in crescita, insieme a quello delle costruzioni e dei servizi alla persona. Dal punto di vista dell'industria, il numero di imprese è in calo, con una diminuzione trasversale a tutti i principali settori (fatta eccezione per i mezzi di trasporto che registrano una crescita su aeromobili, veicoli spaziali e dei relativi dispositivi). Dalla fine del 2020 la produzione è però tornata a crescere, con un picco di +12,6% nel 2021 e trend positivi anche nel 2022.

Cala il commercio al dettaglio in sede fissa, con una diminuzione di quasi tutte le tipologie di esercizi commerciali. Analogamente avviene per il commercio ambulante, con un calo di tutte le tipologie di banchi.

Un contributo importante alla ripresa economica è stato dato dal commercio estero, con esportazioni e importazioni in crescita: i settori che hanno maggiormente contribuito alla crescita dell'export nell'ultimo biennio sono stati l'alimentare, gli apparecchi elettrici ed elettronici, i prodotti in metallo.

Bene anche l'innovazione con un raddoppio degli investimenti in startup, che nel 2022 raggiungono i 400 milioni di euro.

01 **INDUSTRIA, IMPRESE, OCCUPAZIONE**

pagina 4

02 **INNOVAZIONE**

pagina 12

03 **UNIVERSITÀ**

pagina 16

04 **COMMERCIO**

pagina 22

05 **TURISMO**

pagina 28

**Economia
e Conoscenza**

►► 01 INDUSTRIA, IMPRESE, OCCUPAZIONE

Le maggiori concentrazioni di addetti si registrano lungo un asse sudovest-nordest, che da Orbassano va fino a San Mauro: il terziario mostra una forte presenza nelle aree più centrali di Torino, viceversa gli addetti dell'industria sono concentrati soprattutto nella corona ai margini del capoluogo, quelli delle costruzioni sono distribuiti più a macchia di leopardo. Quanto alle multinazionali, nel capoluogo sono localizzate oltre 20 unità locali con più di 250 addetti. Il tasso di disoccupazione risulta più elevato a Torino nord, in particolare nel triangolo compreso tra i quartieri Vallette, Regio Parco e Falchera, ma anche nella zona sud, al confine tra Mirafiori, Nichelino e Moncalieri.

INDUSTRIA

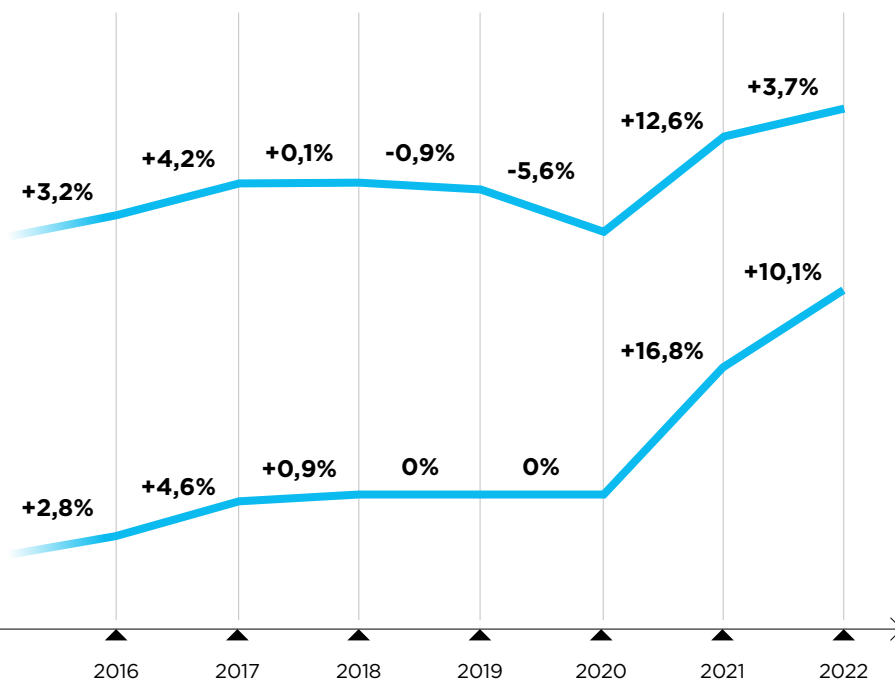
La produzione industriale torinese, già in calo continuo dal terzo trimestre del 2018, ha avuto una drastica contrazione nel 2020 (-5,6% rispetto all'anno precedente). Dall'ultimo trimestre del 2020 la produzione è però tornata a crescere, con un picco di +12,6% nel 2021 (media annuale). Nel 2022, sono 19.945 le imprese dell'industria manifatturiera, in forte decrescita rispetto al 2021 (-1,6%). La diminuzione è stata trasversale a tutti i principali settori, fatta eccezione per i mezzi di trasporto (il 3,3% del totale) che, dopo anni di contrazione, nel 2022 registrano un +0,2%, grazie alle attività di fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e dei relativi dispositivi (+4,6%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (medie annue)

FATTURATO

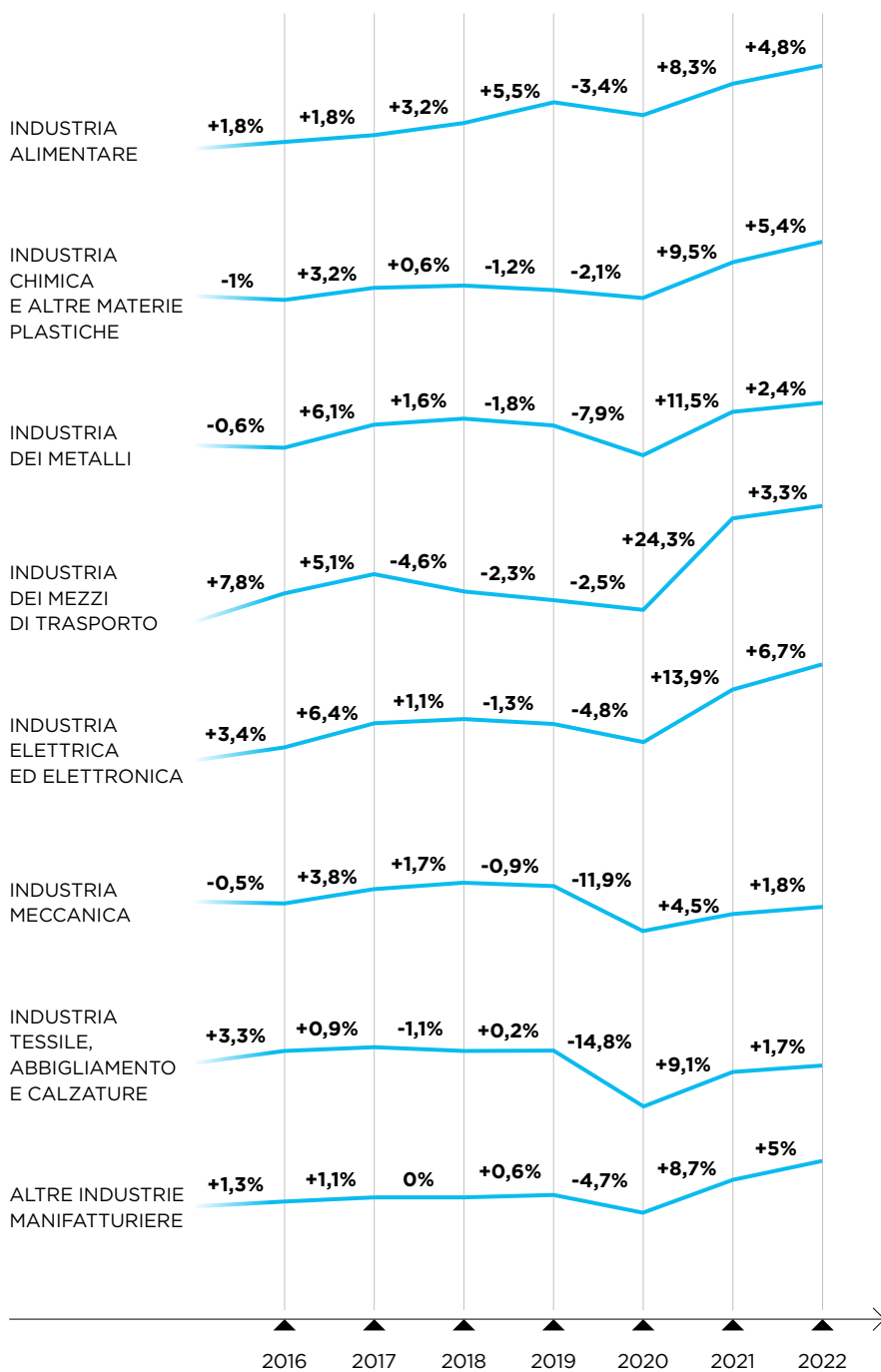
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (medie annue)



I settori più in difficoltà nel 2020 sono stati la meccanica (con un calo produttivo pari a -11,9% rispetto al 2019) e quello dei prodotti in metallo (-7,9%); quelli più performanti nel 2021 sono stati l'automotive (+24,3% rispetto al 2020) e l'industria elettrica ed elettronica (+13,9%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (medie annue)



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

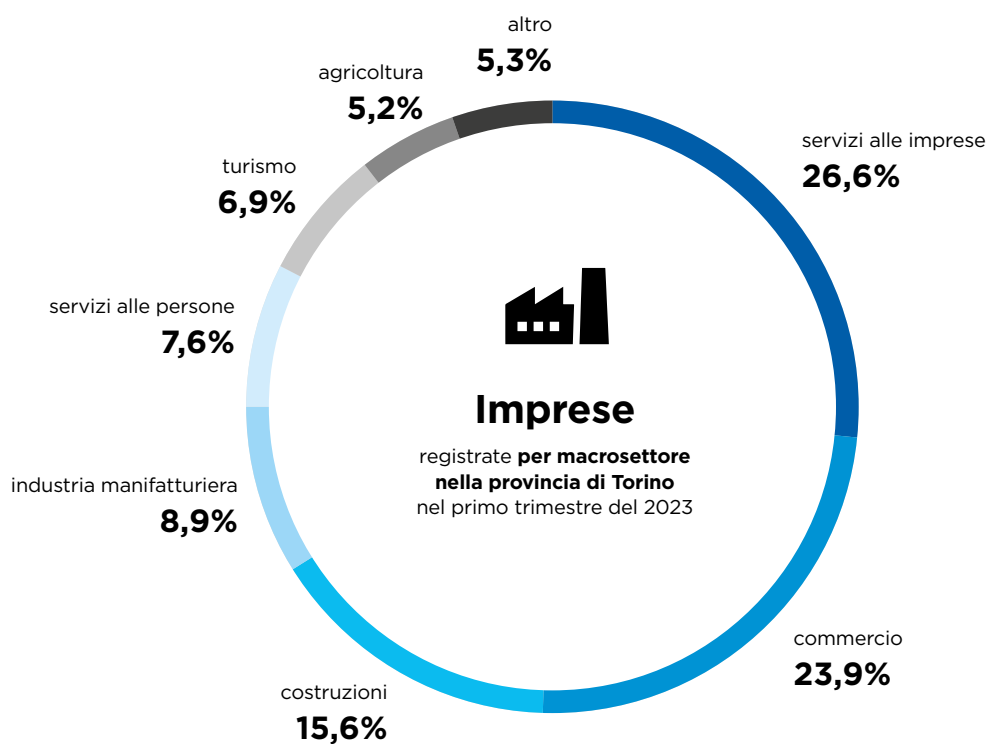
IMPRESE

A Torino hanno sede oltre il 52% delle imprese piemontesi e il 3,7% di quelle nazionali. Nel 2022 sono state registrate oltre 223.000 sedi di impresa in città: pur a fronte di dinamiche anomale dovute al periodo pandemico, si tratta di un trend in crescita per il terzo anno consecutivo, dopo oltre un decennio di calo ininterrotto.

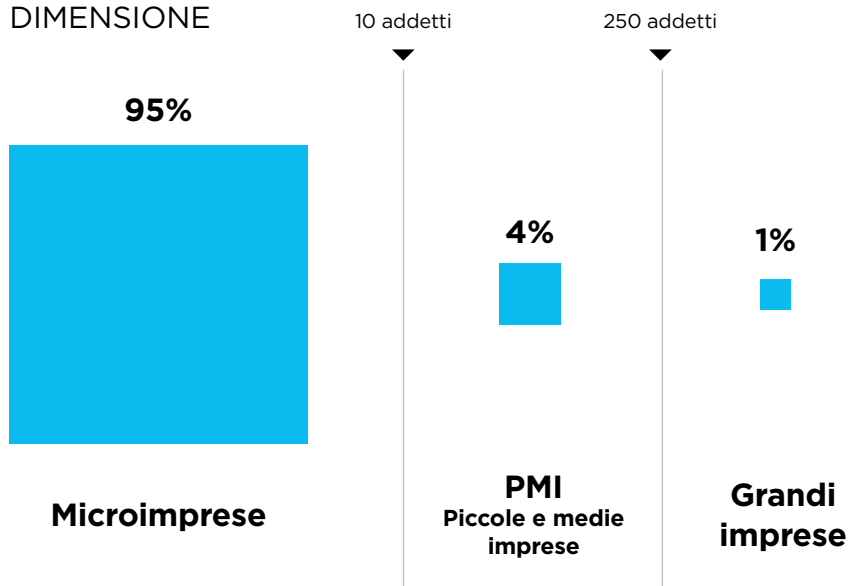
Imprese per categoria registrate
nella **provincia di Torino** dal 2018 al 2023

REGISTRATE	220.902	219.513	219.700	222.557	223.025	222.079
ATTIVE	193.423	192.115	192.604	195.741	196.459	195.931

▲ 2018 ▲ 2019 ▲ 2020 ▲ 2021 ▲ 2022 ▲ 2023 →



►► DIMENSIONE

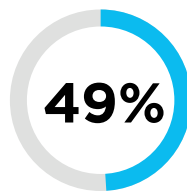


►► LOCALIZZAZIONE

223.025

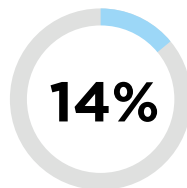
imprese totali nella provincia di Torino, nel 2022

di cui →

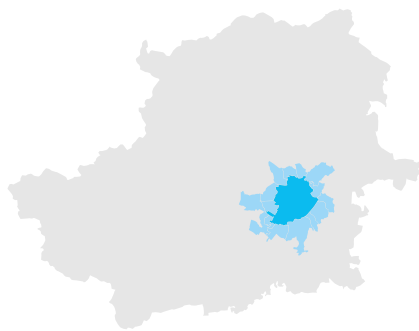


nella Città di **Torino** (108.695 imprese)

+



nella **prima cintura** (30.565 imprese)



►► TASSO DI SOPRAVVIVENZA

Al 2022 il tasso di sopravvivenza medio a distanza di tre anni è del 71,4% (nel 2021 era pari al 73,8%). Il dato è comunque ancora superiore ai tassi rilevati dieci anni fa (nel 2013 era al 61,6%).

**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

6 — 7

**Economia
e Conoscenza**

► CATEGORIE E SETTORI

Mettendo a confronto i dati del primo trimestre del 2018 e il primo trimestre del 2023 emerge una minima crescita del numero di imprese totali. Mentre le imprese artigiane e quelle giovanili rimangono sostanzialmente invariate, si può notare

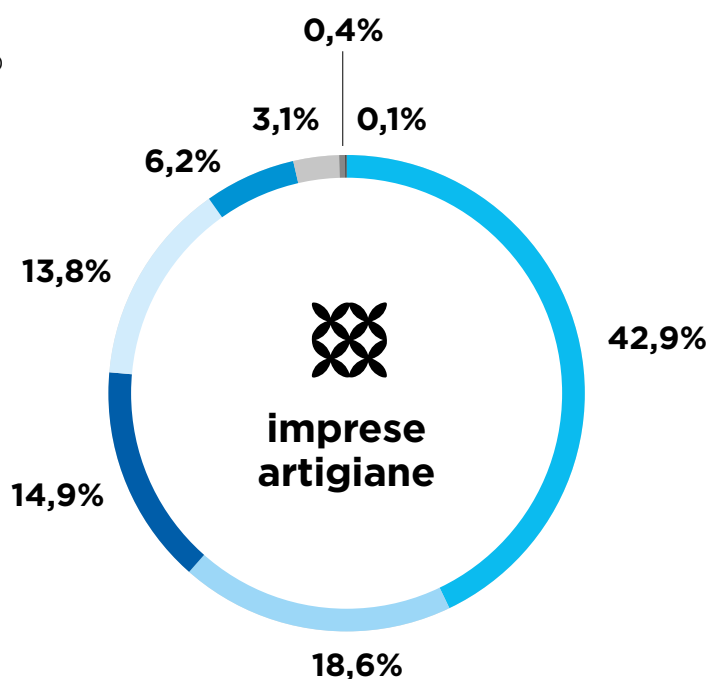
come le imprese straniere abbiano subito un costante aumento negli anni; diverso il discorso per le imprese giovanili che sono rimaste sostanzialmente invariate fino al 2022 per poi calare improvvisamente di numero nel 2023.

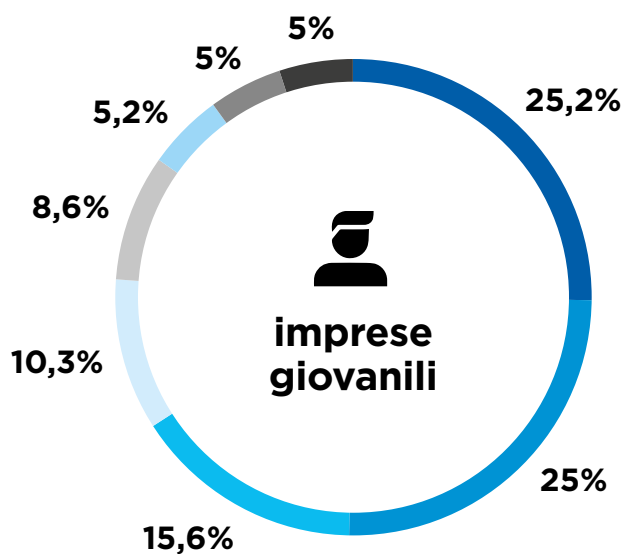
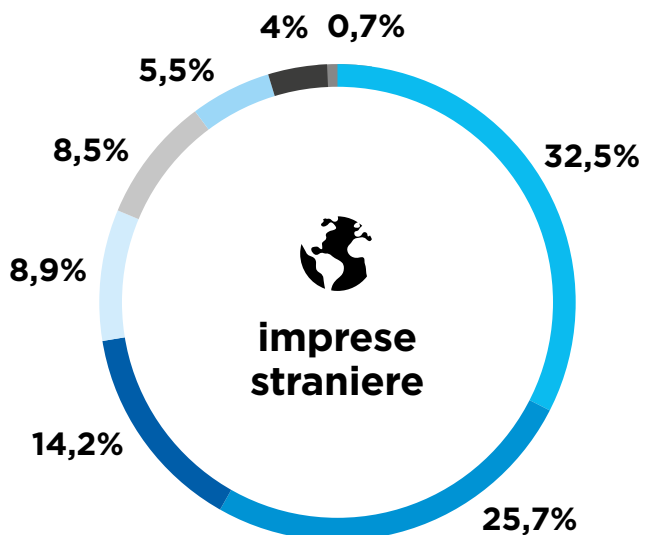
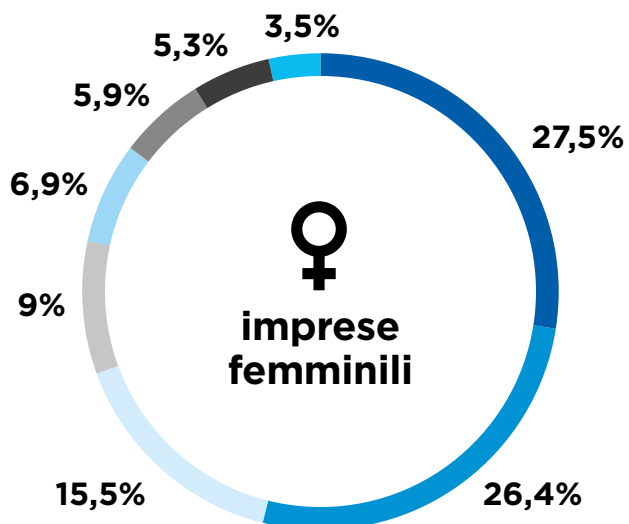
Imprese per categoria registrate nella **provincia di Torino** dal 2018 al 2023 (periodo di riferimento gennaio-marzo)

IMPRESE ARTIGIANE	59.515	58.460	58.480	59.414	59.726	59.574
IMPRESE FEMMINILI	43.643	43.580	43.604	44.284	44.429	44.190
IMPRESE STRANIERE	23.858	24.573	25.875	27.511	28.632	28.845
IMPRESE GIOVANILI	19.323	19.440	19.345	19.906	19.900	18.036

Imprese per categoria e macrosettori registrate nella **provincia di Torino** nel primo trimestre del 2023 (gennaio-marzo)

- servizi alle imprese
- commercio
- costruzioni
- industria manifatturiera
- servizi alle persone
- turismo
- agricoltura
- altro





TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

OCCUPAZIONE

La pandemia ha inciso sulle condizioni occupazionali, ma nel 2021 il volume di lavoro attivato nell'area metropolitana ha registrato un trend positivo, con valori superiori a quelli registrati in tutto il secondo decennio degli anni Duemila. Il tasso di occupazione a Torino è sceso dal 65,4% del 2019 al 63% del 2020, poi è cresciuto al 63,9% nel 2021: Torino continua

a registrare alcuni tra i più bassi livelli occupazionali del centro nord.

Al 2021 le persone che hanno un'occupazione nel territorio metropolitano sono 899.000 (+1,2% rispetto al 2020).

Il tasso di disoccupazione è dell'8,4%, mentre le persone in età lavorativa che sono in cerca di occupazione sono 80.000 (-1,2% rispetto al 2020).

Tassi di occupazione
dal 2012 al 2021
(valori percentuali)





▶▶ 02 INNOVAZIONE

Nel 2022, gli investimenti in startup a Torino sono raddoppiati, raggiungendo i 400 milioni di euro. In città si contano 671 tra startup e PMI (piccole e medie imprese) innovative (+11% annuale, superiore all'incremento nazionale del +4%), che nel complesso fatturano più di 289 milioni di euro e generano oltre 6.500 posti di lavoro. Inoltre, il numero degli incubatori, acceleratori e startup che operano a Torino è arrivato a quota 27

e queste realtà sono particolarmente attive, affiancando imprese innovative in modo trasversale in diversi settori.

Oltre l'80% delle startup attive nel 2022 ha una vocazione prevalentemente internazionale e nel 2022 Torino si conferma la seconda città in Italia per ammontare di investimenti e la prima per investimenti 'hi-tech'.

671 realtà innovative
fra PMI e startup nel 2022

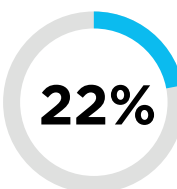


6.500 posti di lavoro
generati

+11% rispetto all'anno precedente
(incremento nazionale +4%)



2^a città in Italia per investimenti
in startup (400 mln € nel 2022)



22% degli investimenti di venture capital in Italia nel 2022 raccolti da startup torinesi

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE

Il valore medio della produzione delle startup torinesi, in linea col dato nazionale, è in crescita (+53% rispetto al 2020) e nel 2022 le startup torinesi hanno raccolto 400 milioni di euro di investimenti, il 22% degli investimenti di venture capital in Italia (9% nel 2021).

Complessivamente il valore della produzione è di circa 289 milioni di euro (2021), con un valore medio della produzione di circa 594.000 euro.

startup (76,9 mln)

27%



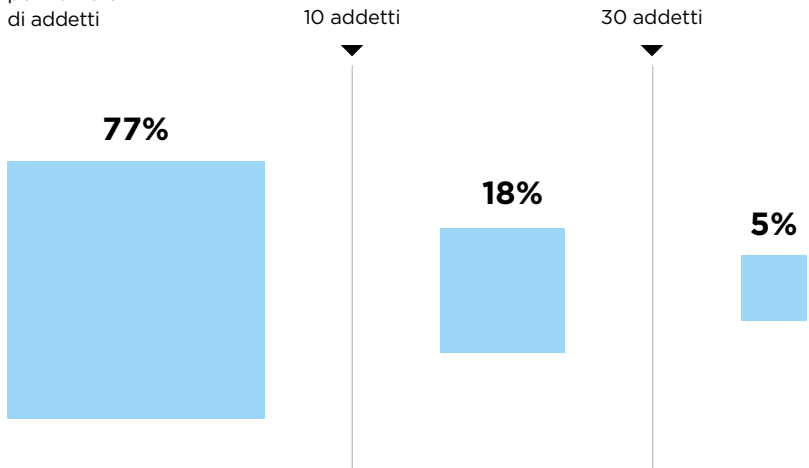
289+
milioni di €

valore della produzione nel 2021

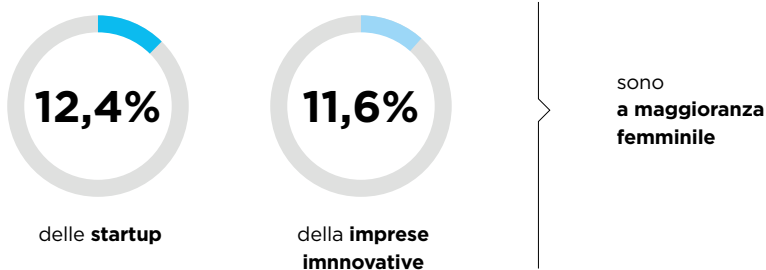
PMI innovative (213 mln)

73%

Imprese innovative
per numero
di addetti

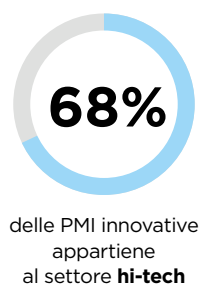


Le startup a maggioranza femminile sono il 12,4%, inferiore alla media nazionale del 13,6%. Il dato peggiora per le imprese innovative (solo l'11,6% sono a maggioranza femminile).



► SETTORI E TECNOLOGIE

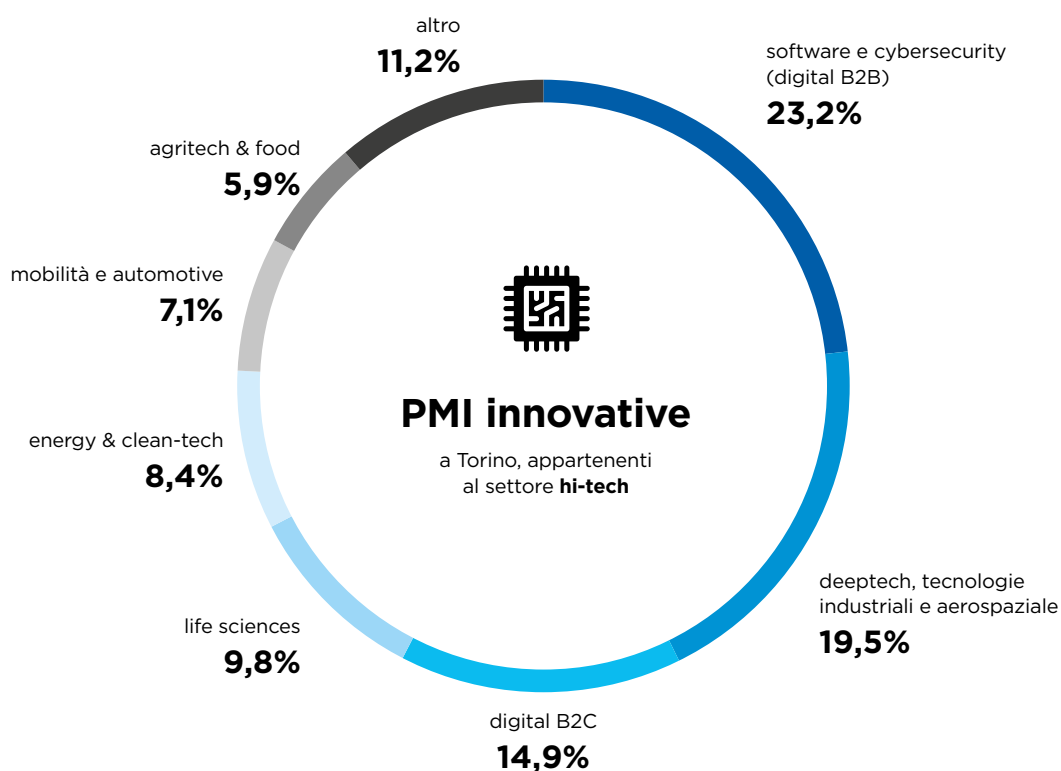
Analizzando i settori di attività delle PMI innovative emerge che il 68% fa parte del mondo dell'“hi-tech” (software, deeptech, tecnologie industriali, aerospaziale, life sciences, energy & clean-tech, mobilità e automotive).



**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

12 — 13

**Economia
e Conoscenza**



Torino e l'Europa

	TORINO ▼	MONACO ▼	LIONE ▼	ROTTERDAM ▼
ABITANTI nell'area metropolitana, al 2021	2.208.370	2.932.668	1.899.599	1.834.417
STARTUP	548	2.043	669	1.693
INVESTIMENTI (in mln di €)	400	2.400	334	335
INVESTIMENTO / PIL	19.345	19.906	19.900	18.036

BREVETTI

La provincia di Torino è quella che nel 2020 è cresciuta di più in termini di brevetti depositati: con 322 domande di brevetto nel 2020 (271 nel 2019), si piazza al secondo posto in Italia preceduta unicamente dalla provincia di Milano.

322 domande di brevetto nel 2020

2^a città in Italia per domande di brevetto





P O L I T E C

▶▶ 03 UNIVERSITÀ

Gli ultimi vent'anni hanno visto gli Atenei e istituti di formazione torinesi migliorare in misura sempre maggiore la loro posizione nei ranking internazionali. Ciò, insieme ai caratteri di qualità urbana della città, ha attirato un gran numero di finanziamenti e di nuovi studenti.

ISCRITTI

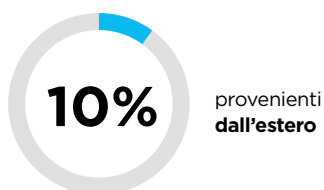
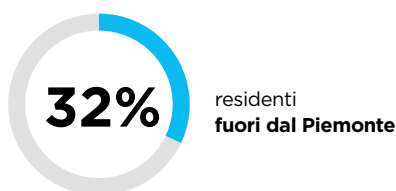
Al 2022 gli studenti iscritti alle facoltà di Torino (residenti e non) sono oltre 110.000. Di questi una percentuale che supera il 32% è residente fuori dal Piemonte e il 10% proviene da altre nazioni.

Gli iscritti totali sono aumentati del 19% e gli studenti stranieri del 38%.

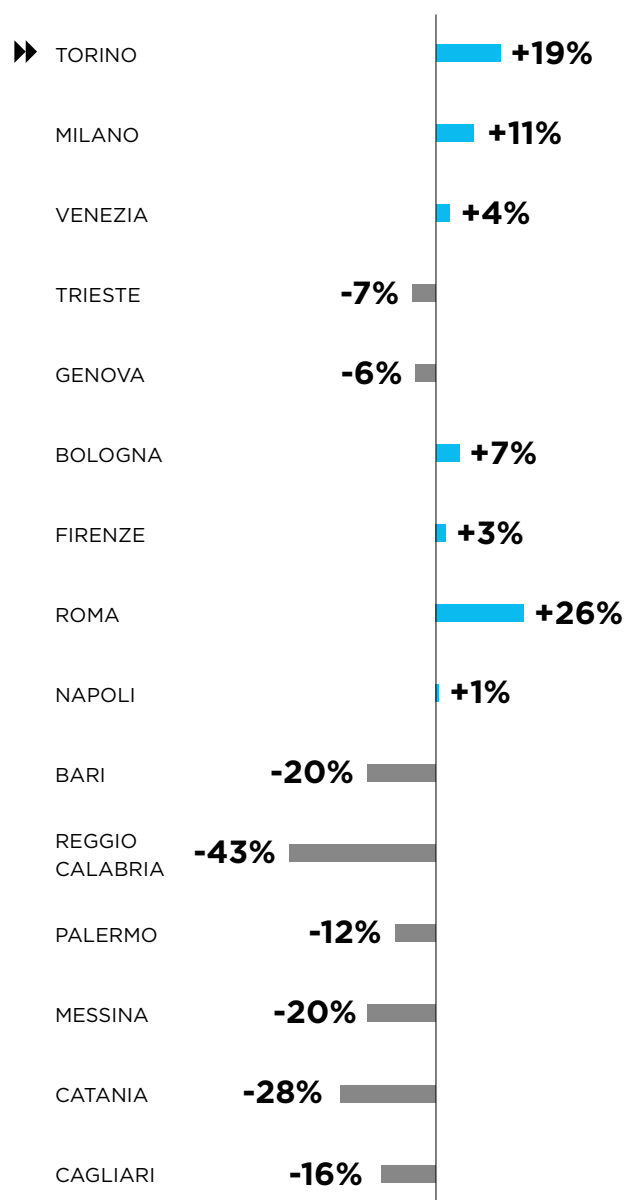
110.000+

studenti iscritti alle facoltà universitarie di Torino nel 2022

↓ di cui

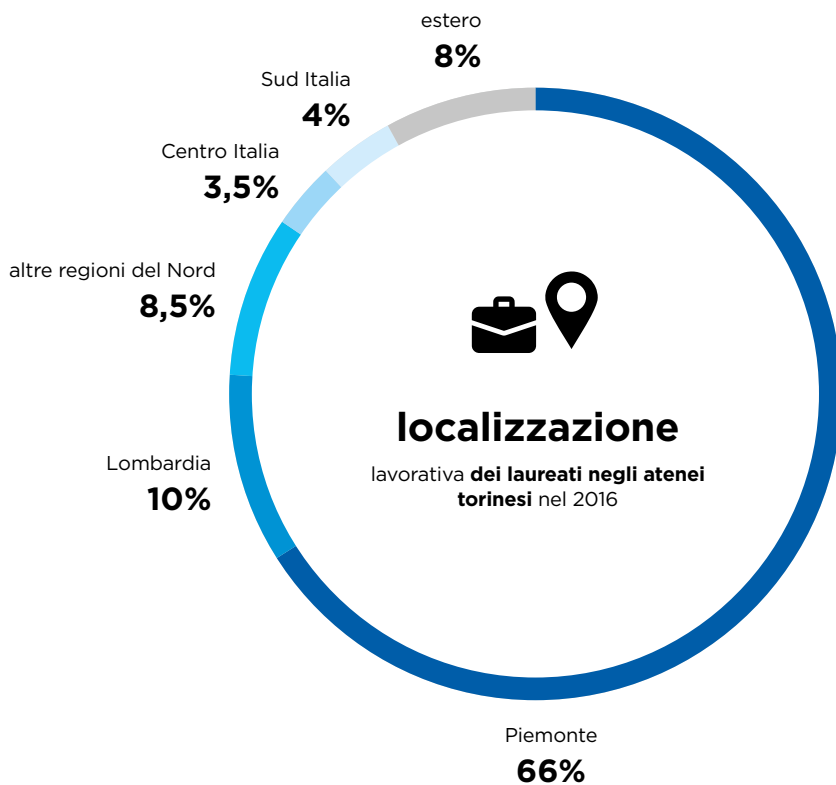


Variazione degli **studenti universitari** iscritti tra l'anno accademico **2012/2013** e l'anno accademico **2021/2022**

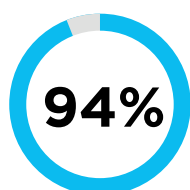


LAVORO E UNIVERSITÀ

Sui laureati del 2016 negli atenei torinesi, solo due terzi sono rimasti a lavorare in Piemonte; il 10% ha trovato un'occupazione in Lombardia, l'8,5% in altre regioni del Nord, il 3,5% in Centro Italia, il 4% nel Mezzogiorno, l'8% all'estero.



Il Politecnico di Torino registra, da anni, livelli di occupabilità tra i più alti in Italia: a 3 anni dal conseguimento del titolo, solo il 6% dei laureati è disoccupato (con una forte polarizzazione: disoccupazione molto bassa tra i neo-ingegneri, decisamente elevata tra i laureati dell'area di Architettura). Anche all'Università degli Studi, emergono livelli molto diversi, con una disoccupazione contenuta, ad esempio, tra i laureati in Economia e decisamente elevata a Psicologia o a Lettere.



dei laureati al **Politecnico di Torino** è occupato a 3 anni dal conseguimento del titolo

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

16 — 17

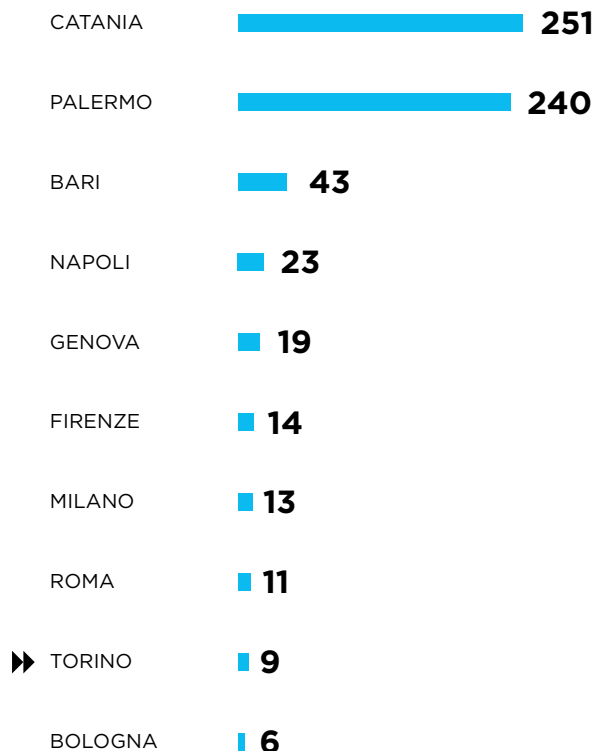
**Economia
e Conoscenza**

RESIDENZE UNIVERSITARIE

Tra il 2014 e il 2019 l'incremento di residenze per studenti registrato a Torino (+88%) è il secondo tra le metropoli italiane, dopo Napoli (+90%, registrato però su valori assoluti molto bassi).

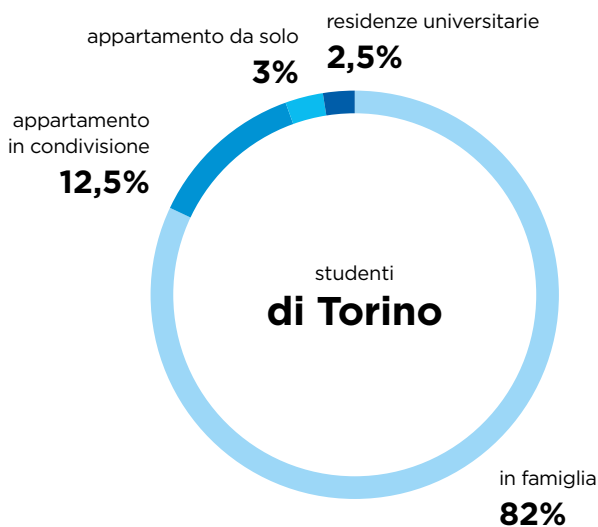
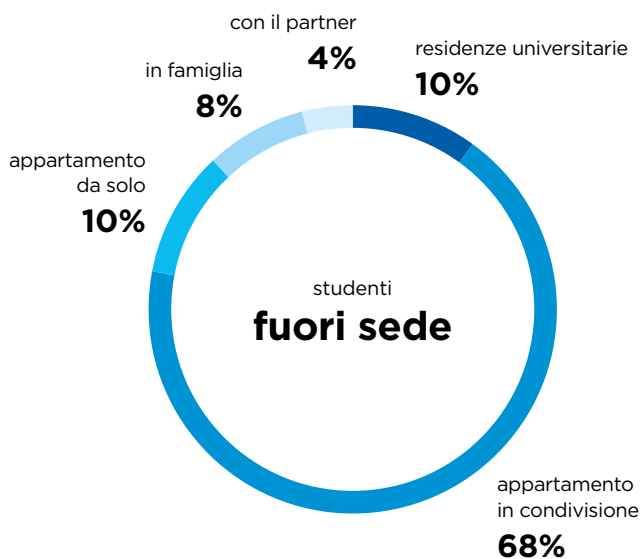


Posti letto pubblici
ogni 100 studenti fuorisede

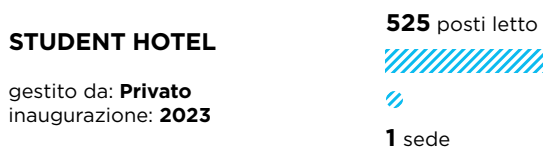
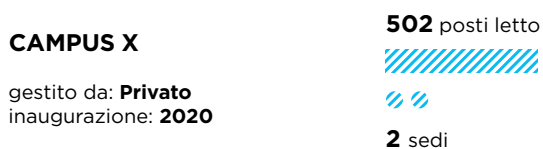
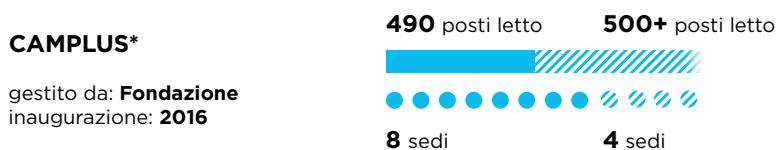
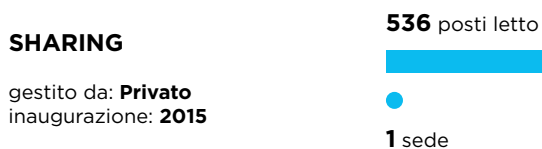
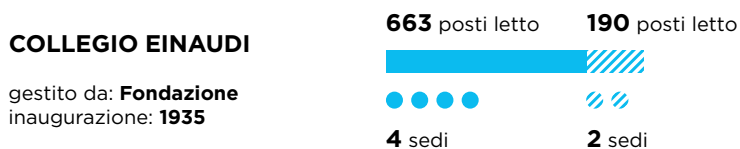


▶▶ DOVE ABITANO GLI STUDENTI?

Da una recente indagine tra gli studenti universitari iscritti a Torino e con residenza fuori dalla Città Metropolitana emerge come solo il 10% abiti in residenze universitarie. La grande maggioranza (68%) condivide un appartamento con altri giovani (quasi sempre studenti).





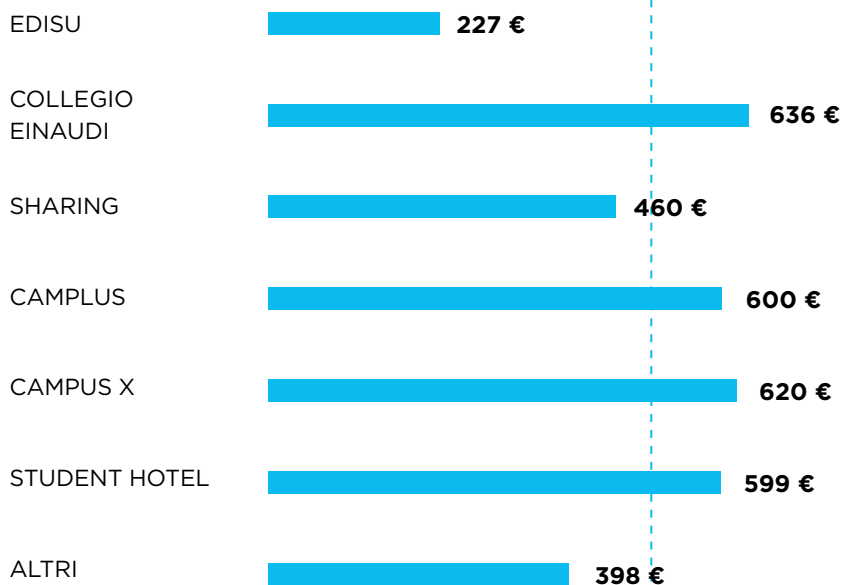


TOTALI **5.117** posti letto esistenti + **1.797** posti letto in progetto
54 sedi esistenti **10** sedi in progetto

* Camplus - oltre alle residenze - gestisce anche alloggi per studenti, il cui numero non è disponibile.

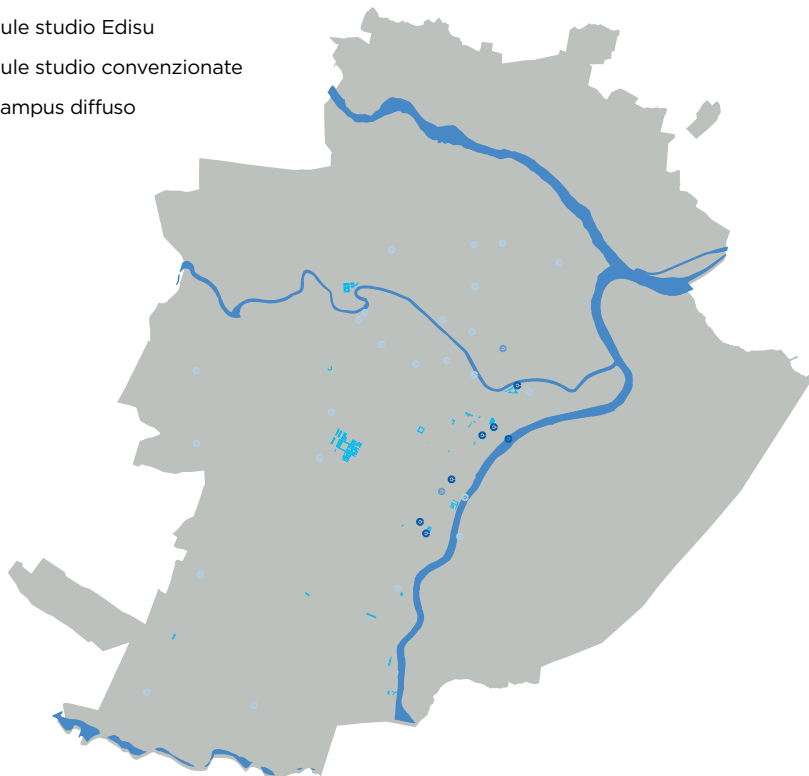
Prezzo medio mensile per una stanza singola nelle residenze universitarie a Torino

MEDIA (506 €)



Sedi universitarie e aule studio nella Città di Torino

- ▶▶ sedi universitarie
- ▶▶ aule studio Edisu
- ▶▶ aule studio convenzionate
- ▶▶ campus diffuso



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

20 — 21

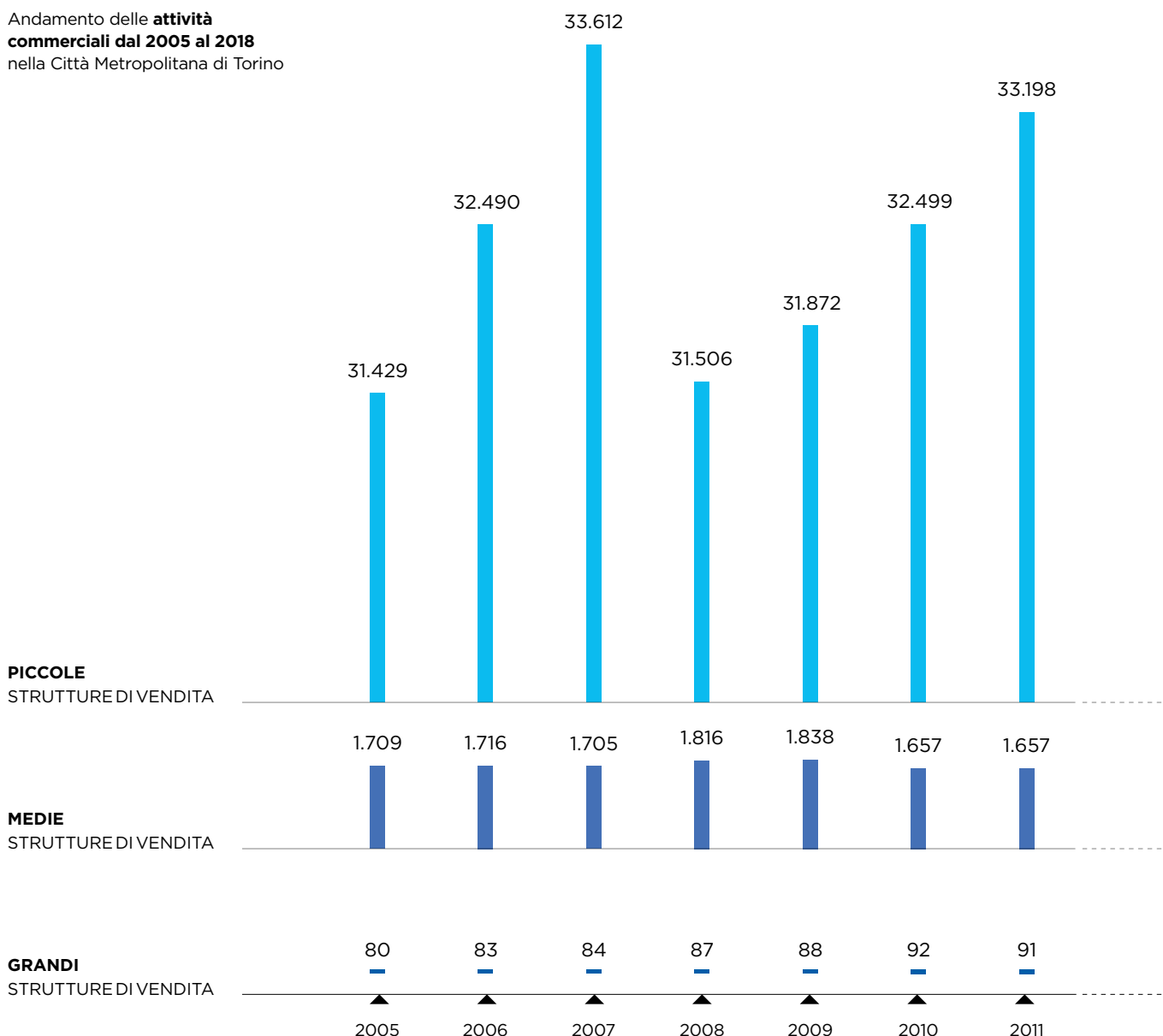
**Economia
e Conoscenza**

►► 04 COMMERCIO

Il commercio chiude l'anno 2022 con 53.562 imprese e con una diminuzione dell'1,2% dopo un 2021 di lieve ripresa. All'interno del settore crescono solo due macro categorie: il commercio e riparazione degli autoveicoli

(+1,7%) e il commercio al dettaglio al di fuori di banche, negozi e mercati (+3,0%), grazie all'ottimo trend del commercio on-line (+9,5%), in calo invece il commercio al dettaglio in sede fissa e quello ambulante.

Andamento delle **attività commerciali dal 2005 al 2018** nella Città Metropolitana di Torino



Dal 2005 al 2018 sul territorio della Città Metropolitana si registra una significativa crescita delle grandi strutture di vendita (+31%) e un modesto aumento dei piccoli esercizi (+9%), sono invece in diminuzione le medie strutture di vendita (-6%).



2005 → 2018

+31%

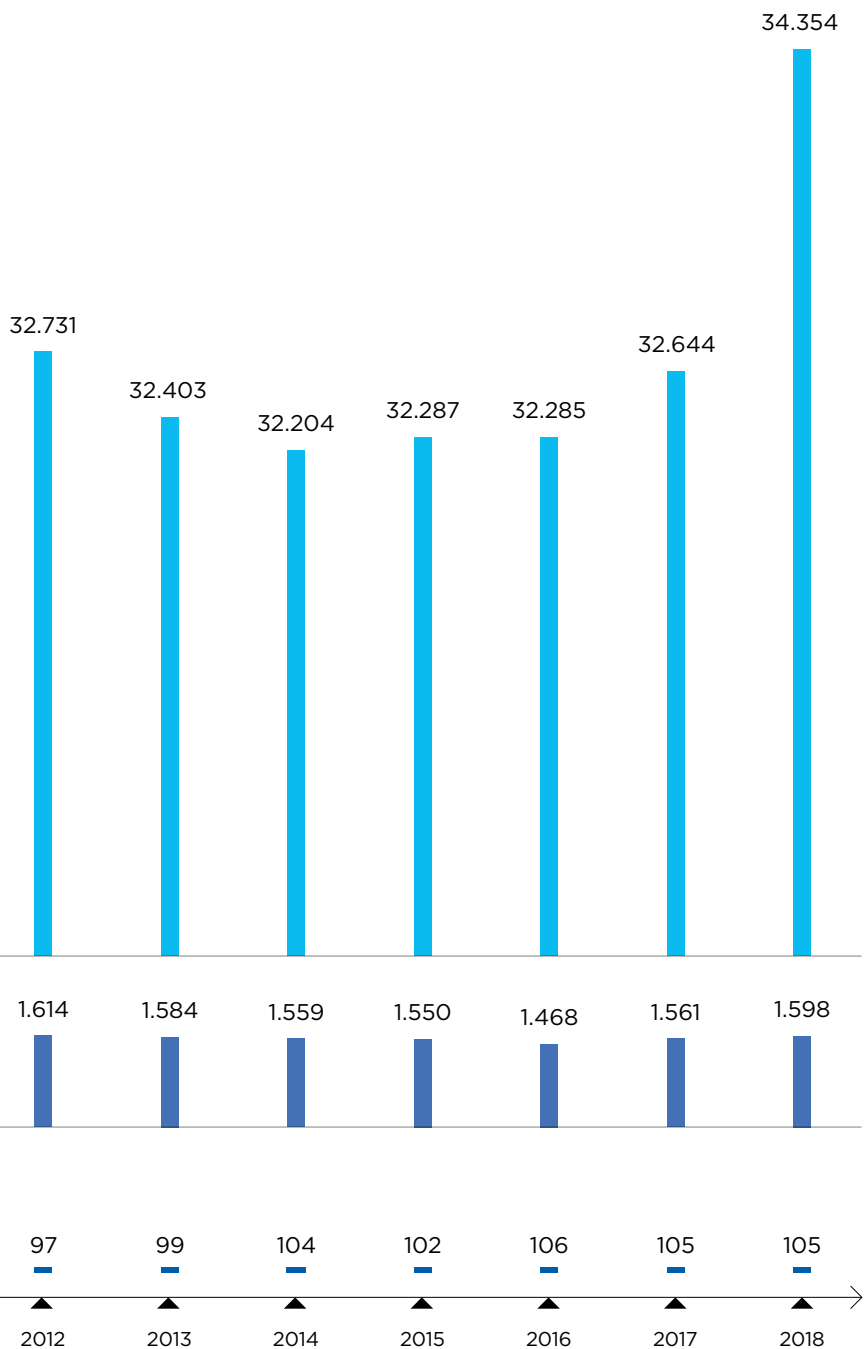
grandi strutture
di vendita

-6%

medie strutture
di vendita

+9%

piccoli
esercizi

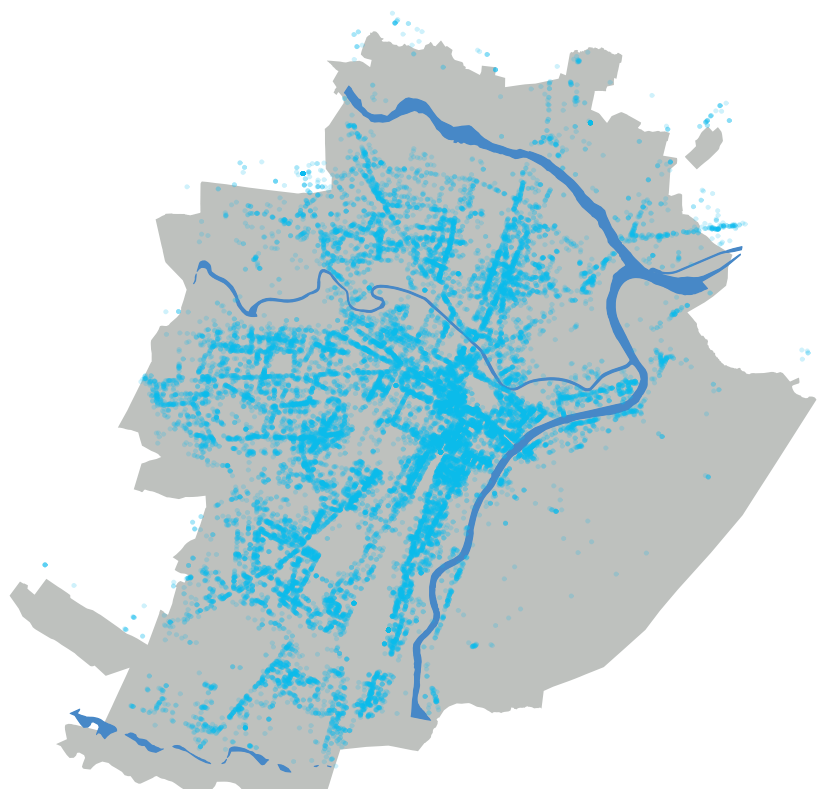


TORINO
CAMBIA
IL PIANO VA VELOCE.

22 — 23

Economia
e Conoscenza

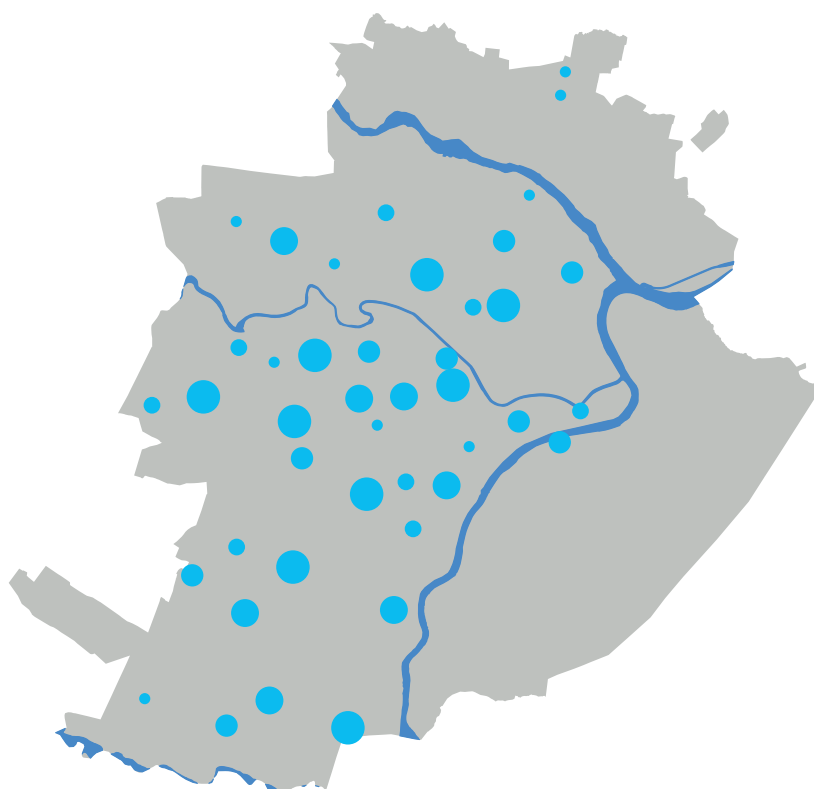
►► DENSITÀ COMMERCIO



►► MERCATI AMBULANTI

Distribuzione dei mercati ambulanti
per dimensione, nella Città di Torino

- 2 - 15 banchi
- 16 - 60 banchi
- 61 - 100 banchi
- 101 - 143 banchi
- 144 - 534 banchi





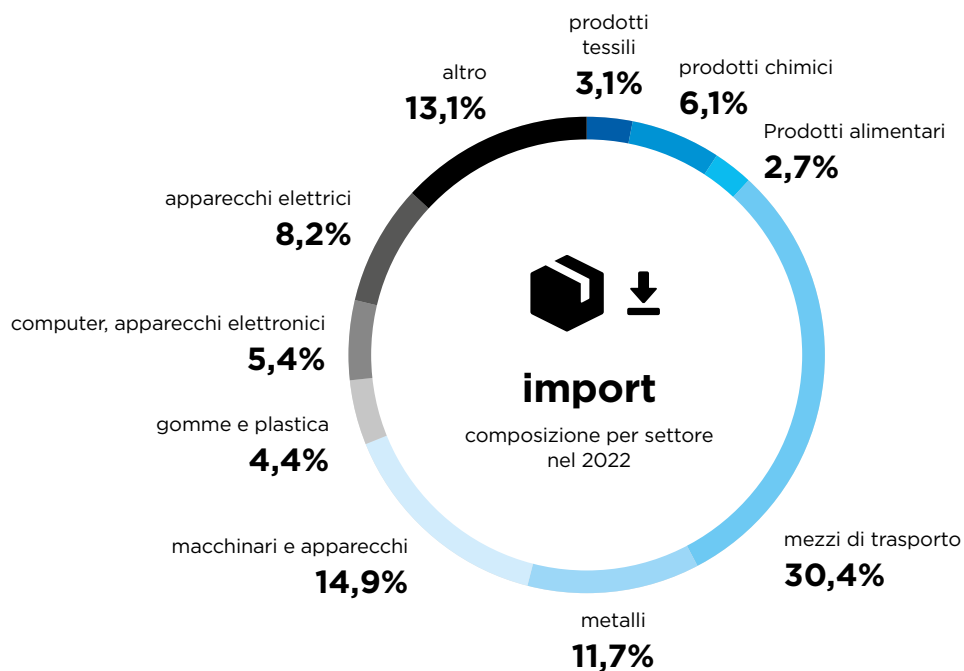
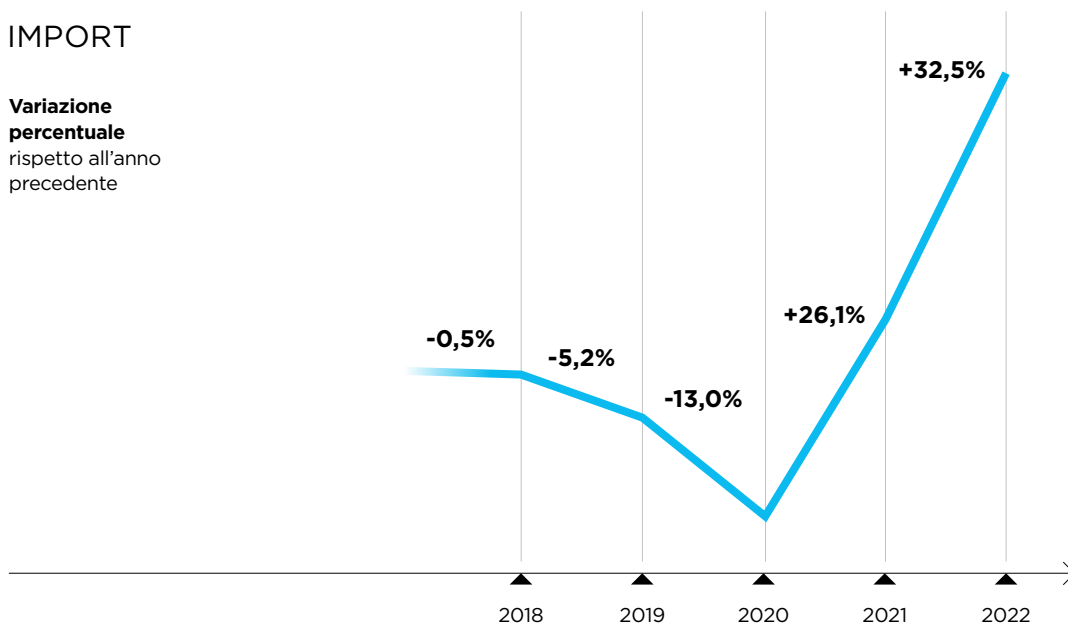
IMPORT / EXPORT

Il 2021 ha visto una crescita positiva di importazioni ed esportazioni: le importazioni hanno superato, per la prima volta dal 1991, la soglia dei 19 miliardi di euro; le esportazioni (pari a 20,7 miliardi di euro) si sono riavvicinate al picco dei 22,7 miliardi di euro fatto registrare nel 2015.

I settori che hanno maggiormente contribuito alla crescita dell'export nell'ultimo biennio sono stati l'alimentare (+25% dal 2019 al 2021), quelli degli apparecchi elettrici ed elettronici (+19%), dei prodotti in metallo e il comparto chimico (+18% per entrambi).

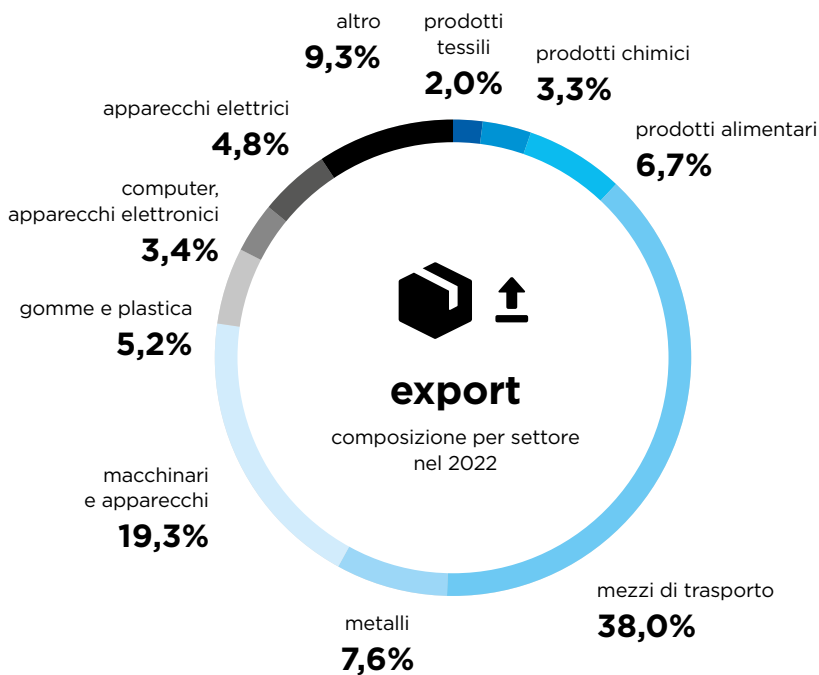
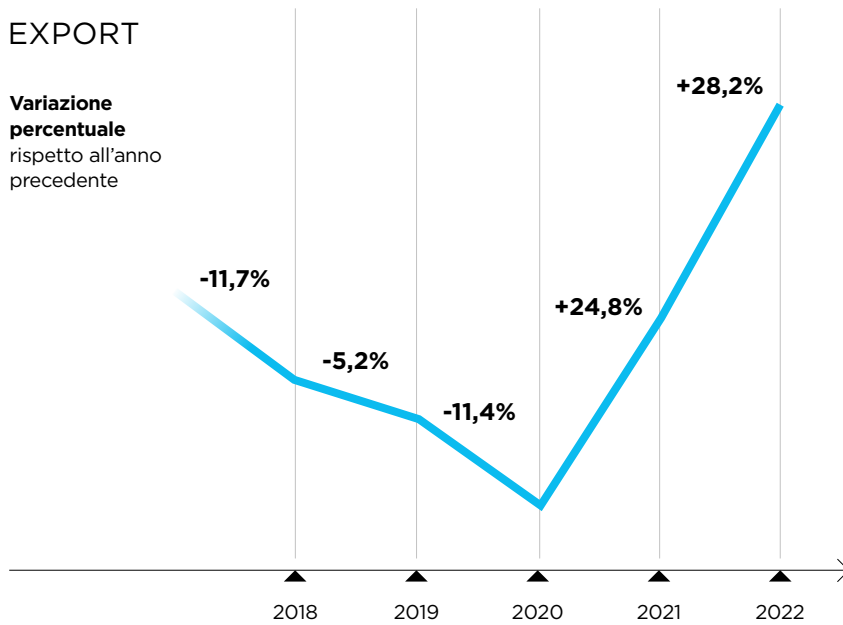
► IMPORT

Variation percentuale
rispetto all'anno precedente



Quanto alle destinazioni delle esportazioni, tra il 2019 ed il 2021 sono cresciute soprattutto quelle dirette in Svizzera (+55%), in Turchia (+34%), in Cina (32%), nel Regno Unito (+27%), mentre sono calate quelle verso gli Stati Uniti (-4%) e soprattutto verso la Polonia (-23%).

► EXPORT



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

►► 05 TURISMO

Il Piemonte nel 2022 ha conseguito rispetto al 2019 un aumento del 3,33% degli arrivi e dello 0,09% dei pernottamenti, con percentuali che arrivano rispettivamente a +56,6% e +51,3% rispetto al 2021, in controtendenza rispetto al nazionale, che continua a essere sotto i livelli pre-Covid (-10,9%).

La città di Torino registra percentuali di incremento rispetto al 2019 migliori del livello regionale di arrivi (+5,6%) e pernottamenti (+6%). Positive anche le recensioni on-line per la ricettività, con un aumento del 50,9% rispetto al 2021.

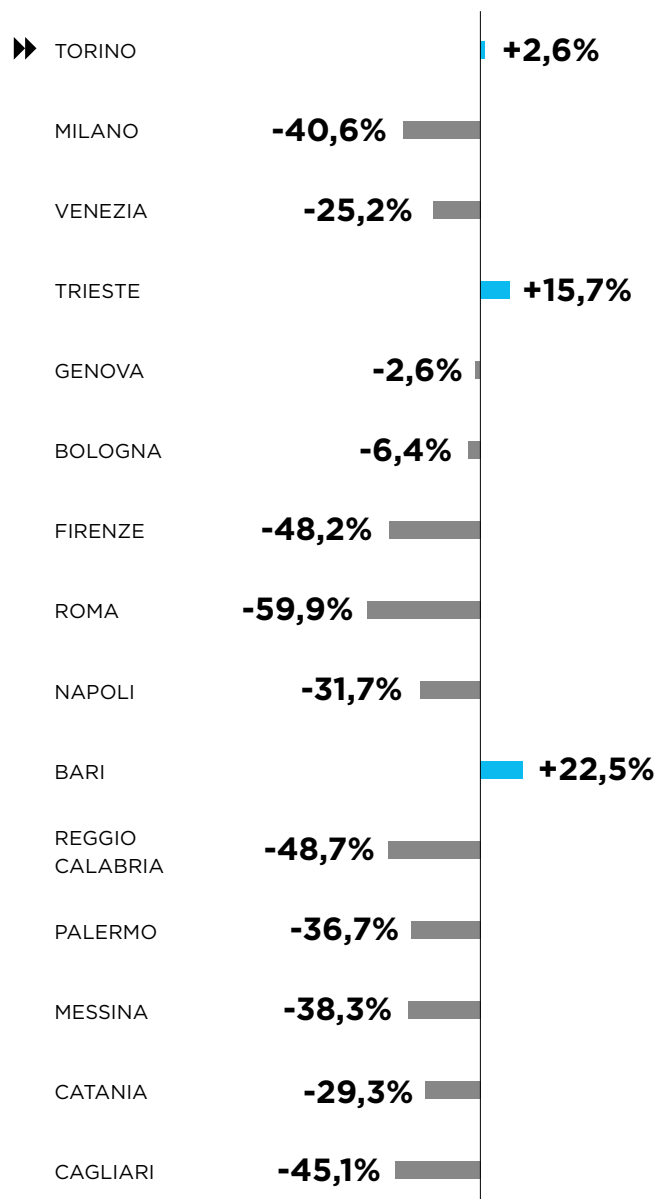
Analizzando i dati a seconda del periodo, si vede come i primi 3 mesi del 2022, in cui erano ancora presenti limitazioni e vincoli legati al Covid, erano ancora sotto i livelli del 2019, con l'inizio della ripresa a partire da aprile. Il periodo aprile-dicembre segna +8,5% di arrivi e +6,7% di pernottamenti, mentre il trimestre estivo arriva a +12,6% degli arrivi e +7,4% delle presenze, con un boom di arrivi a luglio, oltre 705mila, e del valore dei pernottamenti ad agosto, quasi 2,2 milioni.

TORINO E LE ALTRE CITTÀ METROPOLITANE

A differenza di molte Città Metropolitane, dal 2007 al 2021, Torino registra una tendenza positiva con un aumento del 2,6% degli arrivi. Le presenze (pernottamenti), in calo per quasi tutte le città metropolitane, sono negative anche per Torino, ma comunque decisamente migliori rispetto alla media.

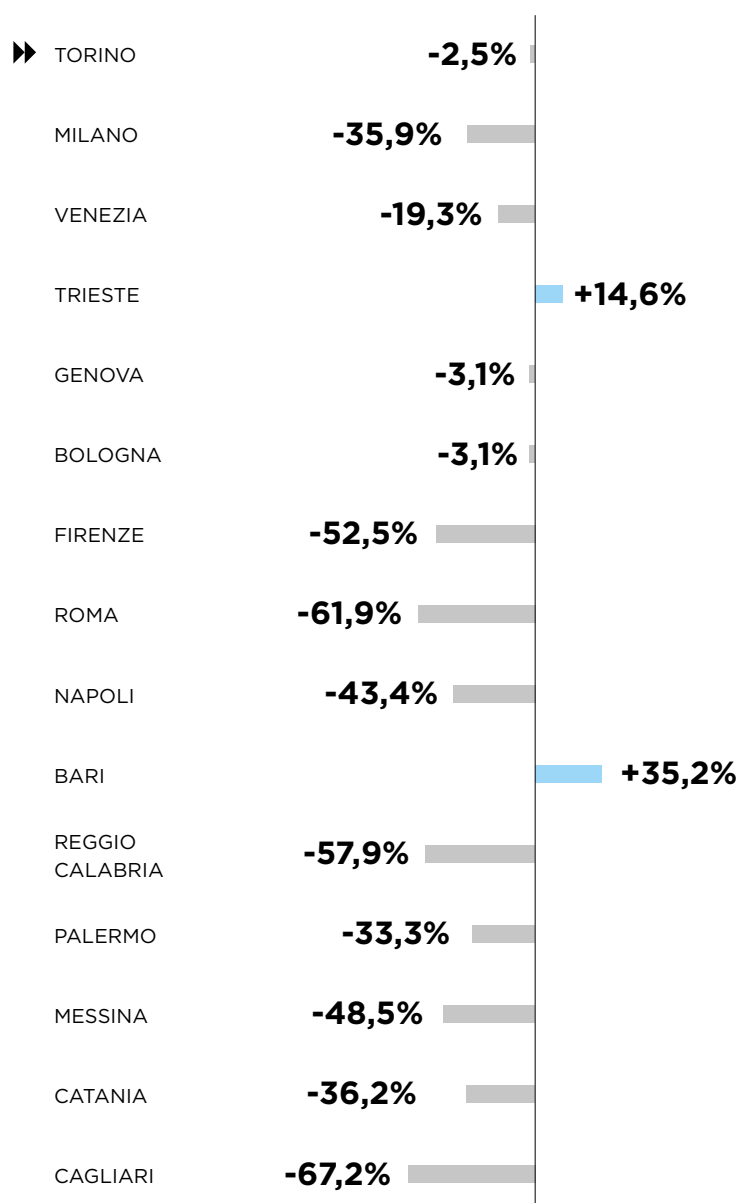
ARRIVI

Variazione degli arrivi di turisti nelle città metropolitane italiane fra il 2007 e il 2021



PRESENZE

Variazione delle presenze
di turisti nelle città metropolitane italiane
fra il 2007 e il 2021



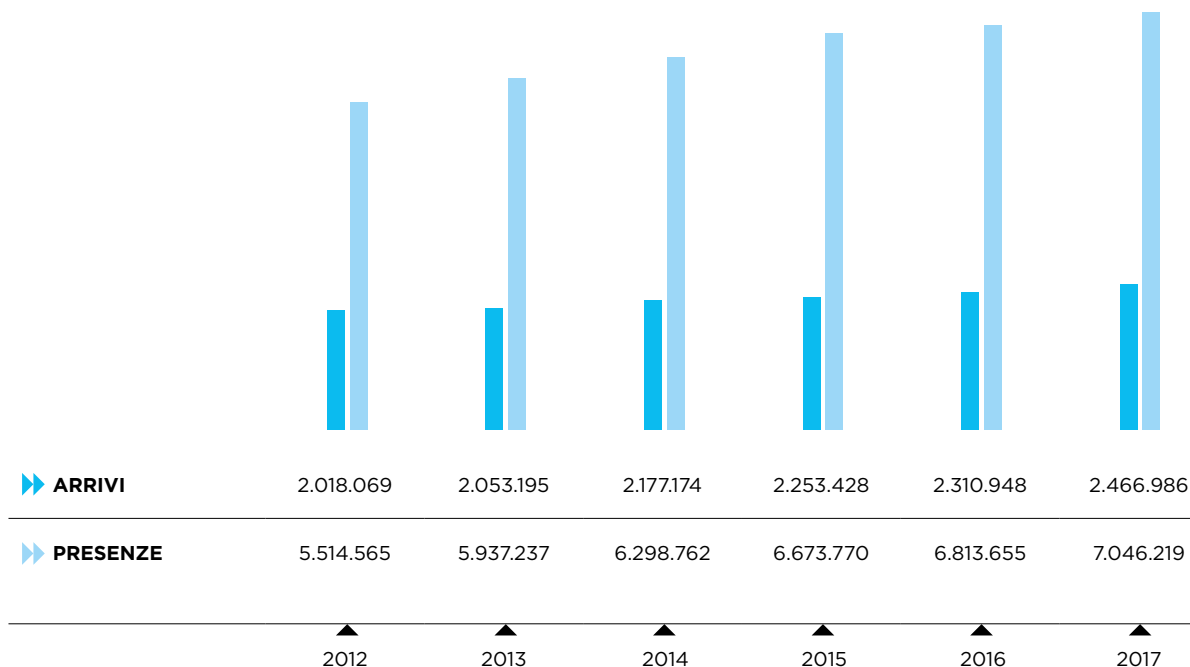
TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

28 — 29

FLUSSI TURISTICI

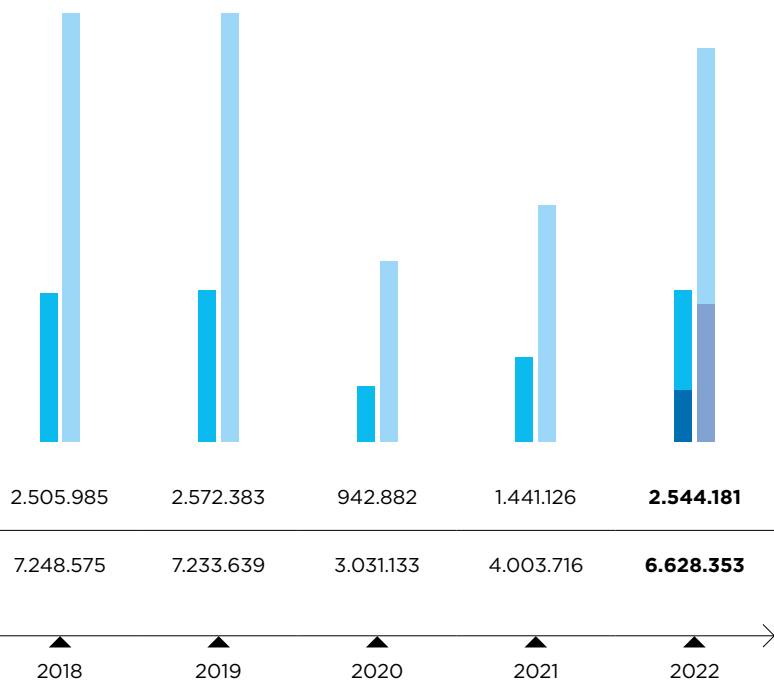
Tra il 2012 e il 2022 l'andamento di turisti nel territorio metropolitano di Torino vede un aumento di arrivi del 26% e di presenze del 20%.



PROVENIENZA DEI TURISTI

Sul territorio della Città Metropolitana, la maggior parte dei turisti nel 2022 arriva dall'Italia (circa il 65%), mentre il restante 35% arriva da Paesi esteri.





turisti **stranieri**
(2.342.101)
35%



turisti **italiani**
(4.286.252)
65%

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

30 — 31

La maggior parte di arrivi e presenze dall'estero si registrano dalla Francia seguita in ordine sparso da Regno Unito, Svizzera / Liechtenstein e Germania.

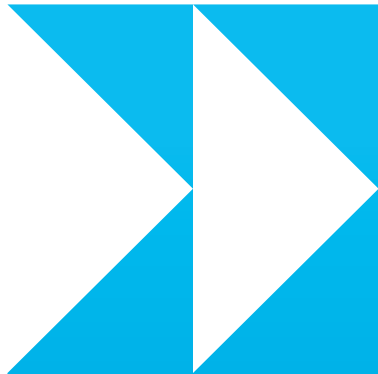
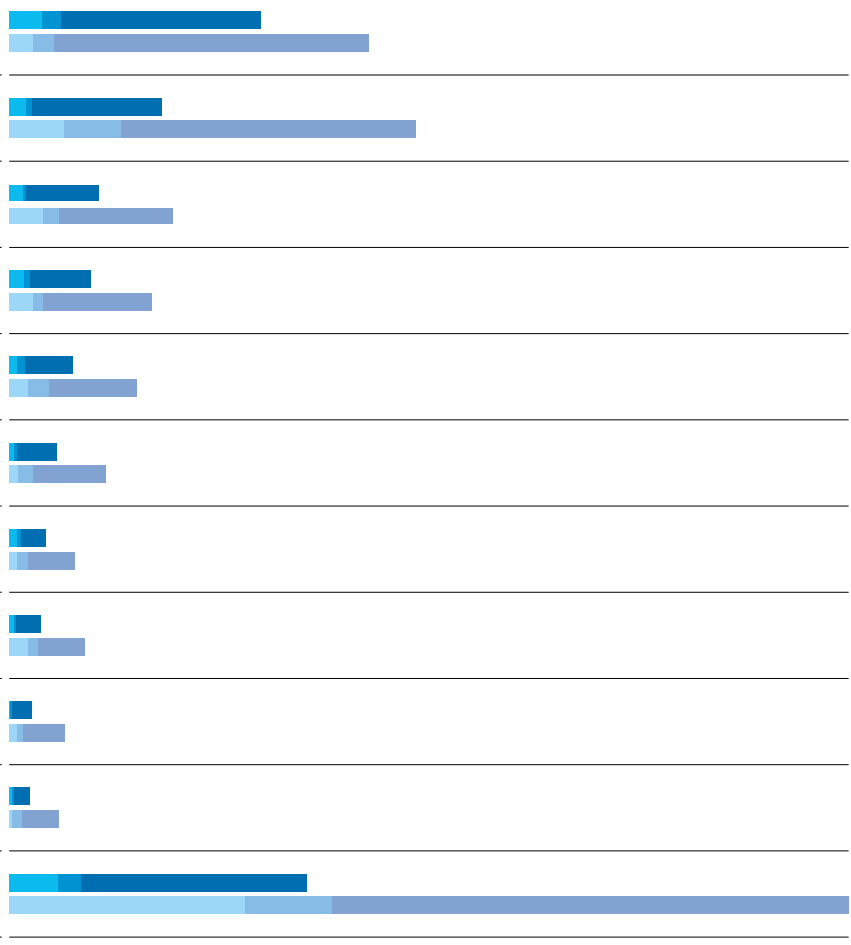
	EXTRA ALBERGHIERO ▼ arrivi / presenze	LOCAZIONI TURISTICHE ▼ arrivi / presenze	ALBERGHIERO ▼ arrivi / presenze
FRANCIA	26.404 / 24.138	15.759 / 18.404	156.811 / 312.765
REGNO UNITO	13.553 / 56.110	4.545 / 52.226	102.265 / 287.725
SVIZZERA / LIECHTENSTEIN	10.372 / 34.780	3.746 / 16.402	57.373 / 111.145
GERMANIA	12.609 / 21.284	4.091 / 11.872	48.106 / 106.262
SPAGNA	7.057 / 18.863	5.101 / 17.617	37.851 / 88.350
USA	3.667 / 10.518	3.023 / 12.832	30.558 / 73.461
PAESI BASSI	6.681 / 10.706	2.504 / 5.996	19.496 / 47.588
BELGIO	3.888 / 17.628	1.520 / 11.702	18.737 / 46.428
ROMANIA	1.399 / 5.934	1.170 / 6.303	15.331 / 42.798
POLONIA	1.662 / 5.655	1.530 / 6.776	13.156 / 37.626
ALTRO	39.191 / 233.399	17.399 / 85.584	178.638 / 503.224

RICETTIVITÀ

L'offerta di strutture si articola attorno a quattro principali categorie: esercizi ricettivi, locazioni turistiche, letti in esercizi ricettivi e letti in locazioni turistiche. Tra il 2007 e il 2021 la variazione percentuale dell'offerta

sulla ricettività turistica per Torino è del +7%. Nel 2021 sono cresciuti bed & breakfast e affittacamere (+9,9%) mentre continua a scendere il numero degli alberghi tradizionali.

- ▶▶ arrivi ▶▶ presenze **extra alberghiero**
- ▶▶ arrivi ▶▶ presenze **locazioni turistiche**
- ▶▶ arrivi ▶▶ presenze **alberghiero**



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

32 — 33

▶▶ STRUTTURE SUL TERRITORIO

Strutture ricettive e locazioni turistiche
sul territorio metropolitano di Torino nel 2022

1.919

esercizi ricettivi

73.394

letti

+

3.920

locazioni turistiche

15.592

letti

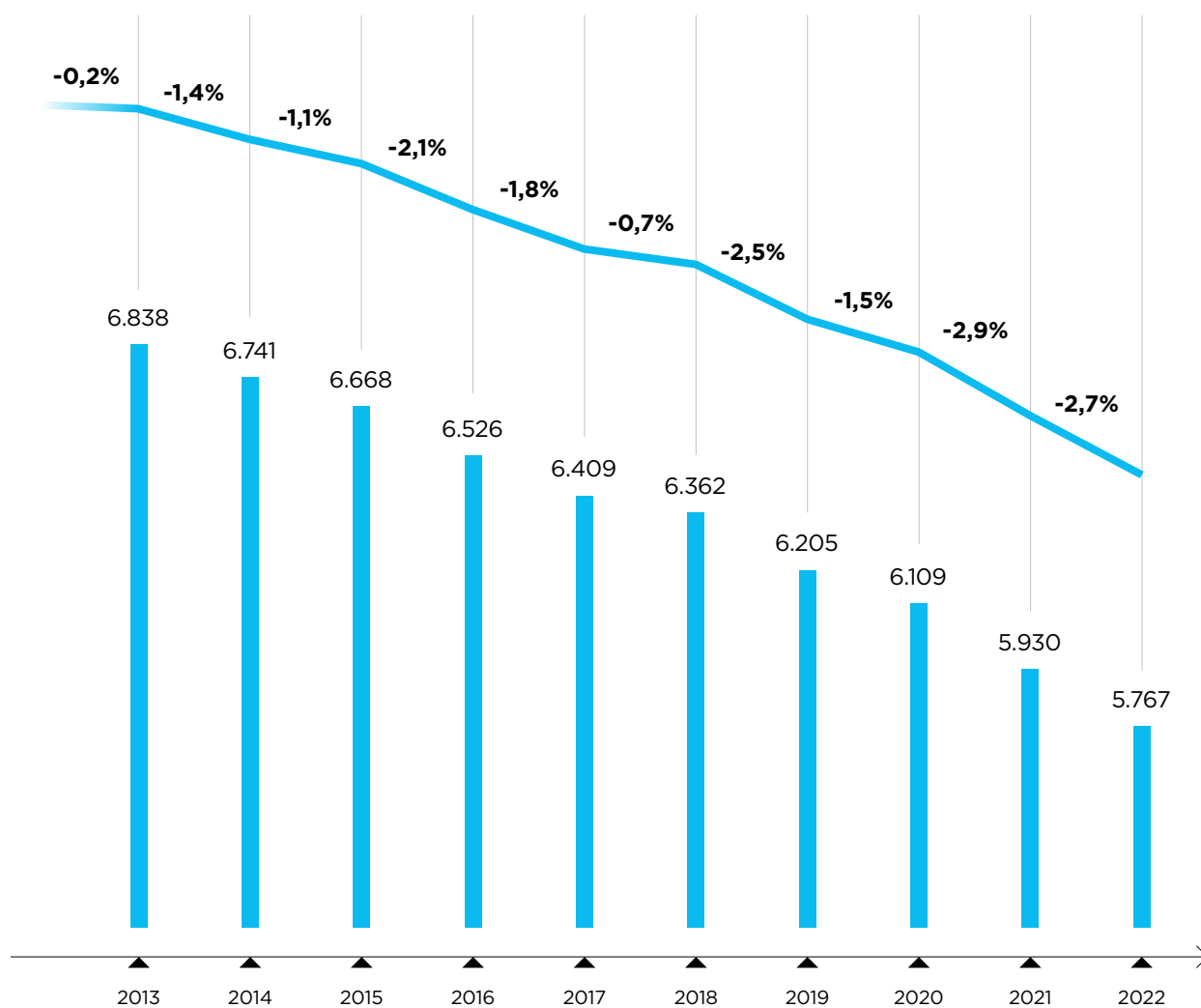
**Economia
e Conoscenza**

► RISTORAZIONE

Nel 2022 la categoria conta 15.505 imprese. Per il secondo anno consecutivo si registra un trend negativo, principalmente legato alla diminuzione del numero di bar (-2,7%).

Dal 2013 al 2022 il torinese ha perso oltre 1.070 bar ed esercizi assimilati. Crescono invece i ristoranti e - dopo l'esplosione registrata nel 2021 - si stabilizzano i take-away; calano le pasticcerie e gelaterie.

Bar ed esercizi assimilati
nella Città Metropolitana di Torino,
trend e variazioni %



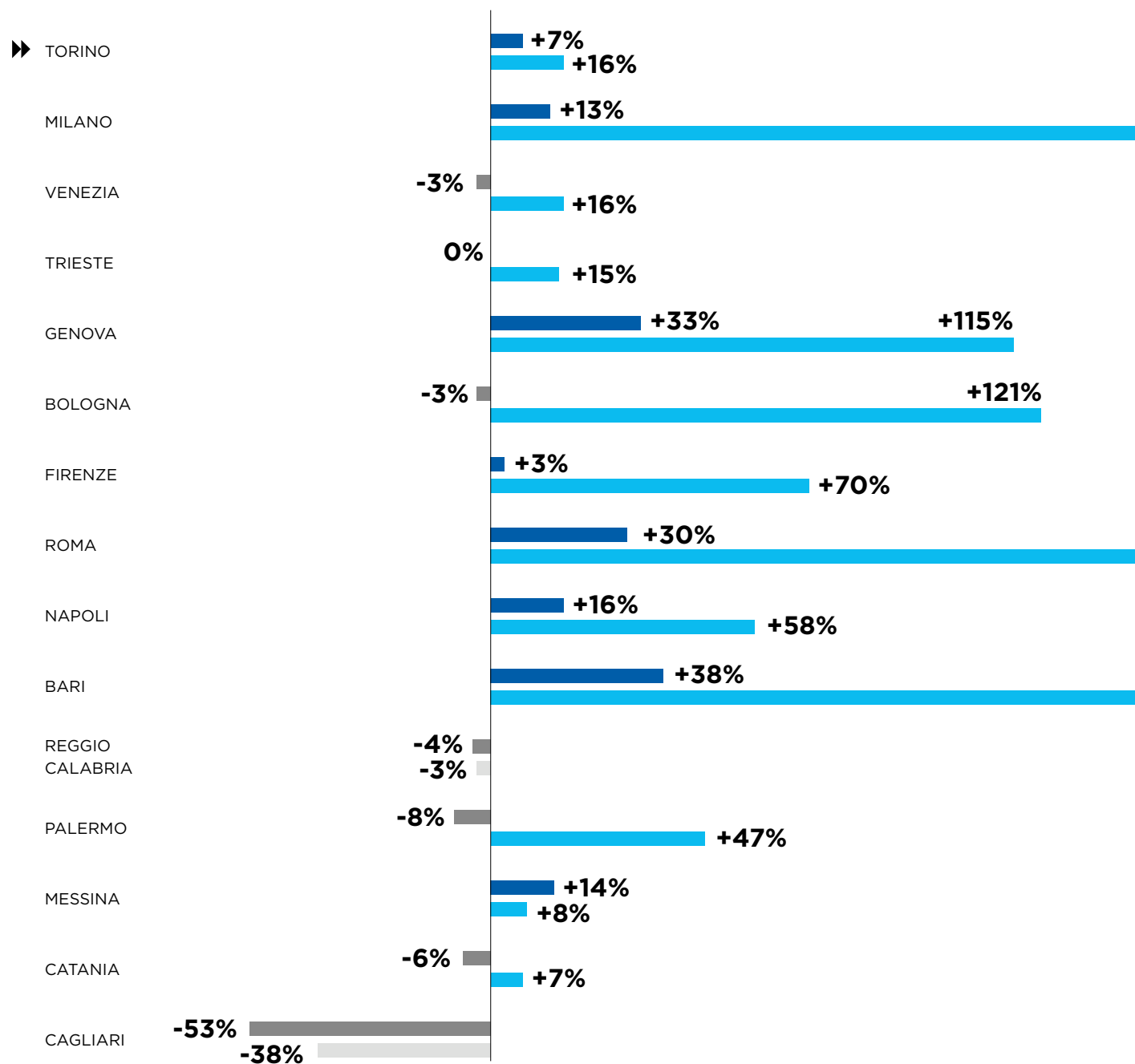


►► ANDAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Cresce del 7%, tra il 2007 e il 2021, il numero di alberghi nella Città Metropolitana di Torino, anche se in misura inferiore rispetto alle altre grandi Città Metropolitane.

Anche sull'offerta di strutture complementari Torino si posiziona a metà classifica rispetto alle altre Città Metropolitane, con un aumento del 16%.

Variazione percentuale del numero di **alberghi** e di **strutture complementari** dedicate alla ricezione nelle Città Metropolitane italiane **dal 2007 al 2021**



- ▶▶ alberghi
- ▶▶ **strutture complementari** dedicate alla ricezione

+596%

+176%

+279%

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

36 — 37

Economia
e Conoscenza



torinocambia.it/prg